

PLANOCEL

Sottofondo cellulare cementizio

Sottofondo cellulare cementizio autolivellante a bassissimo peso specifico progettato per realizzare getti di riempimento intermedi tra la caldana del solaio e il massetto di posa finale. Spessore tecnico che ingloba e protegge gli impianti idrici ed elettrici evitando inutili sovraccarichi alla struttura. Sottofondo planare, leggero, compatto, isolante e con ottima stabilità dimensionale, idoneo per nuovi edifici e negli interventi di ristrutturazione, rende possibili spessori sino a 20 cm in unico getto. Prodotto per uso professionale.



Descrizione

Aspetto componente A	polvere premiscelata grigia
Aspetto componente B	additivo liquido trasparente
Impiego	getti non strutturali di riempimento a bassissimo peso specifico
Ambiente di posa	interno - esterno
Supporti	caldana del solaio sottofondi cementizi
Destinazione d'uso	pavimentazioni interne di civili abitazioni locali commerciali coperture piane lastrici solari
Realizzazione impasto	macchina impastatrice automatica
Applicazione	mediante getto meccanizzato
Ulteriori lavorazioni	lisciatura superficiale del getto con barra livellante
Condizioni di posa	da +5°C a +35°C
Spessore minimo	5 cm.
Spessore massimo in unico getto	20 cm.
Dosaggio per ottenere 1 m ³ di getto	320 - 400 kg di legante 2,0 - 2,5 kg di additivo liquido

Dati Tecnici

LEGANTE

Massa volumica apparente della polvere	1200 kg/m ³
--	------------------------

LIQUIDO

Massa volumica del liquido	1.05 kg/l
----------------------------	-----------

MALTA FRESCA

Massa volumica apparente della malta fresca	520 kg/m ³
---	-----------------------

Spandimento ottimale	250 mm
----------------------	--------

MALTA INDURITA

Massa volumica apparente della malta indurita essiccata	380 kg/m ³
---	-----------------------

Adesione su cls a 28 gg "Rta"	0.1 N/mm ²
-------------------------------	-----------------------

Resistenza media alla flessione a 28 gg.	0.4 N/mm ²
--	-----------------------

Resistenza media alla compressione a 28 gg.	1.0 N/mm ²
---	-----------------------

Conduttività termica " $\lambda_{10 \text{ dry}}$ " (valore tabulato)	0.10 W/m K
---	------------

Lavorazioni successive

Tempo di transitabilità	48 - 72 ore
-------------------------	-------------

Posa barriera al vapore	14 giorni
-------------------------	-----------

Esecuzione getto con massetto autolivellante - tradizionale	21 giorni
---	-----------

I tempi di attesa si riferiscono ad uno spessore di 6 cm stagionato a 20°C e 50% di U. R. La tempistica può variare sensibilmente al crescere dello spessore del getto e al modificarsi delle condizioni climatiche e ambientali in cui avviene la stagionatura. Prima di eseguire la posa della barriera al vapore occorre considerare che l'umidità residua presente nel getto tenderà col tempo a fuoriuscire attraverso le pareti.

Voce di Capitolato

La realizzazione di getti di riempimento a bassissimo peso specifico aventi funzione di spessore tecnico intermedio tra solaio e massetto finale sarà eseguita mediante opportuno sottofondo cellulare autolivellante tipo il PLANOCEL della Società CVR, applicabile con spessori uniformi in unico getto da un minimo di 5 a un massimo di 20 cm idoneo per portare in quota i piani e inglobare e proteggere gli impianti idrici ed elettrici. Il getto sarà eseguito direttamente a contatto con la caldana cementizia del solaio e sarà dello spessore indicato dai livelli precedentemente posizionati. A getto ultimato sarà eseguita un'adeguata lisciatura mediante specifica barra livellante al fine di livellare perfettamente la superficie. Il prodotto sarà dosato e miscelato da specifico macchinario e il getto sarà realizzato meccanicamente direttamente al piano. È previsto un consumo medio di circa 320 - 400 kg di PLANOCEL LEGANTE e di circa 2,0 - 2,5 kg di PLANOCEL ADDITIVO ogni m³ di getto, corrispondente a 3,2 - 4,0 kg di legante e 0,02 - 0,025 lt di additivo liquido a mq ogni cm di spessore di getto.

Avvertenze

- rimuovere detriti, macerie e tutti i materiali di risulta presenti sul solaio prima di eseguire il getto
- il getto deve essere eseguito su sottofondi resistenti, non comprimibili e senza cedimenti da schiacciamento
- la posa del massetto cellulare deve avvenire esclusivamente su supporti cementizi assorbenti, non eseguire getti su teli in polietilene, su guaine bituminose o su altri supporti impermeabili e non assorbenti
- fissare saldamente alla caldana del solaio le tubazioni in corrugato degli impianti elettrici per evitare che salgano, per effetto del galleggiamento, sino alla superficie del getto
- posizionare e regolare i livelli prima di iniziare il getto, provvedere inoltre alla preventiva sigillatura di fori e di tutte le possibili vie di fuga del

materiale

- inumidire con acqua pulita i supporti prima di eseguire il getto, l'operazione risulta importante specie in presenza di climi estivi e ove il sottofondo sia polveroso o fortemente assorbente
- rispettare i rapporti di miscelazione tra acqua, legante in polvere e additivo liquido come specificato nella scheda tecnica, eventuali variazioni possono provocare sensibili alterazioni dei requisiti tecnici compromettendo il risultato finale
- consultare l'ufficio tecnico dell'azienda per pose ove presenti risalite capillari di umidità dal sottofondo
- il prodotto messo in opera deve essere protetto per almeno 48 ore da correnti d'aria, evaporazioni repentine e gelate; temperature inferiori a +5°C e superiori a +35°C nelle ore successive alla posa possono modificare sensibilmente i tempi di indurimento e pregiudicare le prestazioni meccaniche finali del massetto
- 72 ore dopo il getto provvedere ad aerare i locali al fine di favorire l'asciugatura del getto
- non bagnare il getto in fase di stagionatura
- le condizioni climatiche, la tipologia del supporto e lo spessore realizzato possono modificare i tempi di inizio presa e di asciugamento del massetto
- il massetto cellulare non risulta idoneo a ricevere l'incollaggio di nessun tipo di materiale, trattasi di un getto tecnico avente funzione di solo riempimento
- predisporre adeguati giunti di dilatazione o interruzioni di getto in prossimità di aperture e ove si presentino variazioni dimensionali degli ambienti (restringimenti, allargamenti, porte)
- prima di coprire il massetto cellulare mediante posa di opportuna barriera al vapore, verificare che il getto risulti adeguatamente asciutto

Sicurezza

Avvertenze per la sicurezza: attenersi alla scheda informativa in materia di sicurezza.

CONFEZIONI

Legante: sfuso in silos, o in sacchi da 25 kg Additivo liquido: taniche da 20 kg

CONSERVAZIONE

Legante 3 mesi - Liquido 12 mesi nelle confezioni sigillate al riparo da fonti di calore e da gelate

CVR S.p.A.

Zona Industriale Padule - 06024 - Gubbio - Perugia - Italy
Tel. +39 075 92974 / www.cvr-italy.com / info@cvr.it